

ISOLA DI CAPRAIA

Biowatching

Con 19.5 kmq Capraia è la terza isola dell'Arcipelago Toscano, dopo Elba e Giglio. Dista 64 km da Livorno e meno della metà, 31 km, da Capo Corso. Portoferraio è a circa 42 km a sud-est, mentre Gorgona 37 km a nord. Ha una forma ellittica. È lunga 8 km e larga 4 km. È montuosa con un'altitudine massima di 445 m (Monte Castello). Le coste occidentali sono scoscese e dirupanti, mentre quelle orientali e meridionali più dolci e declivi. A 318 m, a ponente, si apre un piccolo laghetto alimentato dalle piogge e che rappresenta l'unico stagno naturale dell'arcipelago. Il profilo costiero è di circa 30 km, 98% dei quali dominati da scogliere vergini, intercalate da piccole cale. A nord sono le cale più ampie, come Cala del Porto, Porto Vecchio e La Mortola, quest'ultima ampia baia sabbiosa e che solo in condizioni favorevoli di vento e mare, accumula una piccola spiaggia, l'unica di tutta l'isola. Il Paese e il Porto sono i due centri abitati che accolgono i circa 300 abitanti residenti (fino a 3000 nel picco turistico), collegati dall'unica strada carrozzabile.

Il nome: I greci la chiamavano Aegydon (in verità Aegydon megas per differenziarla dal Giglio –Aegydon micron) “terra da/di Capre”. Il nome “Capraia” può derivare dalla traduzione latinizzata del nome greco ad opera dei Romani oppure sempre dalla latinizzazione di una antica radice etrusca dove la parola “Kapra” significa pietra, “luogo pietroso” dunque.

programma indicativo tre giorni

1° GIORNO

Partenza da Marina di Carrara.

Trasferimento al Porto Mediceo di Livorno.

Incontro con la guida ambientale che seguirà il gruppo per tutto il soggiorno..

Partenza del traghetto alle 08.30 ca.

Arrivo a Capraia alle ore 11.00. Sistemazione nella struttura.

Itinerario storico naturalistico: breve escursione a piedi nei dintorni del paese: Fortezza S.Giorgio e discesa al mare presso la “Torre del bagno” - Punta della Bella Vista attraverso la Mulattiera Romana si scende alla Chiesa dell'Assunta.

Percorso didattico: * L'uomo e l'isola: cenni sulle principali vicende storiche dell'isola, le fortificazioni, i palmenti.

Trasferimento presso la struttura. Cena in ristorante. Pernottamento.



2° GIORNO

Prima colazione in ristorante, ritiro dei cestini pranzo e incontro con gli operatori.

Percorso didattico:* Studio geologico: come nasce un'isola, come è fatta un'isola, illustrazione delle caratteristiche geologiche di Capraia, cenni sulla geomorfologia costiera, i fenomeni erosivi.

Itinerario geologico: Cala di S.Francesco

Itinerario storico-naturalistico: breve escursione a piedi attraverso i territori dell'ex Colonia Penale Agricola. **Percorso didattico:***Studio botanico: principali cause di degradazione dell'ambiente vegetazionale, l'introduzione di specie estranee, incendi e pratiche agricole.

Studio zoologico: scoprire gli animali attraverso le loro tracce, il coniglio selvatico e il muflone.

L'uomo e l'isola: la presenza delle Case di Reclusione nelle isole minori.

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

3° GIORNO

Prima colazione in ristorante, ritiro dei cestini pranzo e incontro con gli operatori.

Itinerario naturalistico: giro dell'isola in barca (durata 2 h ca.). *Birdwatching: la nidificazione degli uccelli marini, il gabbiano corso e il gabbiano reale, il marangone dal ciuffo e con un po' di fortuna...* Whale watching: avvistamenti di delfini, balenottere e capodogli nell'Arcipelago. **Conoscere il mare:** la zonizzazione del litorale, verifica e osservazione lungo la costa.* **Le grotte:** come fenomeno erosivo ma anche come ambiente limite.* **Le specie in pericolo di estinzione:** la foca monaca, la tartaruga marina.

Pranzo al sacco.

Ne pomeriggio itinerario: il porticciolo di Capraia.

Percorso didattico:* **Vivere l'isola e il mare: le attività professionali legate al mare.**

Le problematiche legate al mare: trasporto e collegamenti marittimi, il turismo estivo e diportistico, il turismo naturalistico e subacqueo.

Il mare e le condizioni meteo-marine come fattori dominanti della vita e delle attività isolane. Le tracce del passato in fondo al mare: l'archeologia subacquee.

Trasferimento al porto, imbarco sul traghetto delle ore 18:00. Arrivo al porto di Livorno previsto per le ore 20:30. Rientro con bus GT alla città di provenienza.